

Filastrocche e rime lente

**Marissa Chiodini**

**FILASTROCCHHE E RIME LENTE**

**BOOK**  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2013  
**Marissa Chiodini**  
Tutti i diritti riservati

*Per i bambini dell'Ancora*

*Lasciate tranquilli  
quelli che nascono.  
Lasciate spazio  
perché possano vivere.  
Non preparate già  
tutto pensato.  
Non leggete a tutti  
gli stessi libri.  
Lasciate che siano loro  
a scoprire l'alba,  
a dare un nome ai loro baci.*

P. Neruda

## Arcobaleno

Non sempre lo si può vedere né tantomeno trovare.  
Lo vediamo, di solito, dopo un temporale.  
Dopo nuvole nere ed acqua che si è fatta ghiaccio,  
lo si vede arrivare con il sole in braccio.  
Coi suoi sette colori lo vediamo apparire in cielo.  
È lui: l'ARCOBALENO, che col suo gesto tondo abbraccia tutto il mondo.  
Si rimane tutti a bocca aperta a lodare la meraviglia  
che la natura ci sa donare.

## Filastrocca del riccio piccolino

Presto, di mattino, nel mio giardino  
trovo tutto bagnato un riccio piccolino.  
Questa notte l'acquazzone l'ha sorpreso fuori casa e...  
ahimè quel piccolino è inciampato nel rosmarino.  
Tutto bagnato, tutto impaurito,  
il piccolo riccio si è smarrito.  
Ma niente paura:  
dopo averlo rassicurato e con il latte caldo coccolato,  
lo rimetto nel giardino affinché la mamma  
lo ritrovi addormentato.  
Il pericolo è scampato...  
Tutta la famiglia lo festeggia dopo averlo baciato.

## Filastrocca dell'ortica

Quando nel giardino reale l'ortica si presentò, tutti noi  
la sua bellezza si notò.

Foglie rigogliose di verde come velluto che cambiano  
colore ai raggi di sole e alla luce della luna.

Tutti noi le si chiedeva una sua foglia, un suo sorriso,  
un suo saluto.

No, no e no, rispondeva sempre di no.

Quando passeggiava nel giardino, sempre all'insù te-  
neva il suo musino.

Successo che i fiori, che le erano vicini, le tolsero il sa-  
luto e, al suo passaggio, piegavano i loro steli all'ingiù.

Rimasta sola, l'ortica si sciupò, perse la sua bellezza,  
il colore e la magia.

Da regina più carina, divenne la regina della spina.



## La gallinella

La gallinella, zampettando qua e là, si sorprese in un luogo a lei sconosciuto. E la giusta via aveva perduto.

Era il bosco grande che, da tanto verde che era, ai suoi occhi era diventato tutto nero.

La piccola gallinella si mise a piangere e a starnazzare. Con la paura addosso non sapeva più cosa fare.

Ma da lassù qualcuno la chiamò e per rincuorarla un po' le disse: «Segui il mio volo di ramo in ramo e, in men che non si dica, la strada che ci porta al tuo pollaio, troviamo.»

Con gli occhi belli asciutti e le zampette tese, la gallinella seguì con coraggio l'uccello cavaliere.

Arrivata al suo pollaio, che le era posto amico, ringraziò il suo salvatore, che con un balzo spiccò il volo per ritornare lassù senza far rumore.

## Ninna nanna del sole

Ninna nanna dell'angelo dell'Armonia,  
sei arrivata con i primi raggi del sole.  
Ti ho vista e ti ho posato sul mio cuore,  
ti guardo e già ci conosciamo, sei tornata perché io ti  
ho chiamata.

## Ninna Nanna di Gioia

Lieve e leggera ti mi porti la Gioia,  
che come velo di sposa  
nel mio caldo abbraccio si posa.

## Ninna Nanna dell'Armonia

Con suono armonioso ti sei annunciata,  
come da sirena il tuo canto mi ha stregato.

## Ninna Nanna di Felicità

Con te è nata la mia Felicità.  
Il mio sogno è la tua vita  
e con la mia vita a te per sempre legata sarò.

## Primavera

La primavera quest'anno non si è ancora presentata.  
Se è passata nessuno l'ha notata. Qualcosa di grave è successo lassù...

Che si siano appiccicati, che non si sono spiegati; non si sa.

Fatto sta che a giugno il cielo è chiuso come un pugno.

Noi preghiamo tutti voi nel cielo di prendervi per mano per aprire le nubi buie e far uscire la dolce primavera, che con la sua dolcezza i fiori farà sbocciare, e poi l'agosto in frutti li cambierà.

## Rima dei sogni

Coltiva i sogni, bambino mio prezioso.  
Curali tutti i giorni con cuore generoso.  
Colora col sorriso la tua fantasia,  
che tiene lontano la malinconia.  
Pensa che è meglio un po' frenare  
piuttosto che correre senza pensare.  
Ringrazia sempre con tutto il cuore  
ogni giorno che viene col suo carico d'amore.  
Credo sia meglio vivere in pace,  
liberi di crescere per quello che ci piace.  
Coltiva i fiori, bambino mio prezioso:  
proteggili e cullali per un futuro gioioso.